



Time Out

ad uso interno degli arbitri del comitato provinciale di Modena

L'EDITORIALE: LE ARBITRIADI

Si è conclusa da pochi giorni La XXV edizione delle Arbitriadi (disputata a Marcelli di Numana-AN) ed è stata vinta dalla C.A.R. Abruzzo nella competizione maschile (2-1 sulla C.A.P. Roma) e dalla C.A.P. Perugia in quella femminile (2-0 sulla C.A.P. Pavia). Si è disputato anche il torneo di beach volley con successi finali per Abruzzo (2x2 maschile), Pavia (2x2 femminile) e Latina (4x4 misto).

La comitiva modenese, composta da Paolo Roli, Andrea Anceschi, Matteo Selmi e Giulio Calanca ha partecipato al torneo indoor assieme agli arbitri di Verona raggiungendo un ottimo quinto posto finale ed una perfetta intesa eno-gastronomica con i cugini scaligeri dell'A22.

Nell'attesa delle prossime sabbiadi (arbitriadi sulla sabbia a Bellaria 11 e 12 settembre), lascio la parola a Crix di Verona per un breve resoconto sulla manifestazione.

Inizio con il doveroso saluto ai colleghi modenesi (qualcuno già mi conosce...gli altri non sanno cosa si perdono :-)) Che dire di queste arbitriadi: tralascio ogni commento di tipo pratico, basti dire che sicuramente sono state le peggio organizzate da parecchi anni a questa parte. La cosa non ha impedito però a quella che io definisco "la nostra gita scolastica di fine anno" di essere come sempre uno splendido punto di incontro tra colleghi di tutta Italia, tra il piacere di ritrovare i vecchi amici, inossidabili "partecipanti fissi" della manifestazione, il conoscere nuovi colleghi e divertirsi dentro e fuori i campi di gioco. Dal punto di vista tecnico, tutto sommato i risultati sono stati buoni, meglio del previsto. Nel beach, grazie anche ad un tabellone favorevole, la coppia veronese (il sottoscritto e Giardini) ha raggiunto un onorevole quarto di finale (sconfitti poi nettamente da Torino2), mentre i modenesi, per la paura di fare fatica, hanno preferito vendere il titolo sportivo (sembra in cambio di qualche litro di vino) ai cugini di Ravenna. Nell'indoor partenza a rilento: un po' per il sonno del venerdì mattina, un po' per la scarsa conoscenza tra di noi, un po' per l'infortunio dopo pochi punti di Matteo (in bocca al lupo), un po' perché ci avevano fissato i piedi al suolo con i bulloni del 24, perdiamo subito con Ancona. Nel pomeriggio buona prova con Campobasso e partita "sagra" con Pisa 2, che ha interpretato alla perfezione lo spirito originale delle arbitriadi, ovvero quattro tiri in compagnia senza pretese. Il sabato mattina partitone con Ascoli, sconfitto dopo una gara praticamente perfetta; e nel pomeriggio brutta prova contro Frosinone, squadra comunque nettamente superiore alle nostre forze.

Non è comunque questo l'obiettivo che ci interessava raggiungere. Certo, in campo tutti vorrebbero sempre vincere, ma la vera arbitriade si gioca fuori. Infatti essere tutti alloggiati nella stessa struttura ci ha permesso di vivere appieno i momenti extra palestra. Devo dire che dopo anni di "fusioni" con altre squadre, mai si era riusciti ad avere un gruppo così unito come quest'anno con gli amici modenesi. Sono veramente bastati pochi minuti per affiatarci, e per capirci al volo su tutto. Memorabile la serata di venerdì in cui con canti, cori e quant'altro servisse ad "animare la serata", prima abbiamo coinvolto la nostra ala del ristorante (con il maître che passando diceva ai camerieri "basta vino a quei tavoli", e poi a noi "avete visitato le bellezze del nostro villaggio? la terrazza panoramica, gli spazi all'aperto...") poi, giunta la notizia dei convocati al trofeo delle regioni, tra cui la nostra Manuela ed il modenese Matteo - immediatamente obbligati a offrire la bottiglia - abbiamo proseguito i festeggiamenti nella terrazza del bar, coinvolgendo altre 4-5 cap "di passaggio". L'andazzo comunque è stato simile per tutte le giornate, divertimento continuo e giornate piacevoli. Ovviamente non eravamo soli, anche le altre cap hanno fatto la loro parte: Treviso con il megafono da cui usciva di tutto, Lecce con una processione improvvisata con tanto di madonna e fedeli al seguito, e tanti altri.

Anche il momento delle premiazioni, che per me solitamente è strano, in quanto lega la gioia del festeggiare insieme quanto fatto alla malinconia del lasciare degli amici che rivedremo tra un anno, è passato senza problemi. Infatti la prima cosa che ho detto, e che vorrei ribadire con forza da queste pagine, è: "l'anno prossimo, voglio ancora questo gruppo". Sperando anche di aumentarlo il più possibile, e sperando di aver messo la curiosità a chi legge queste righe di venire con noi a vedere se tutto questo succede veramente...

Un saluto a tutti i colleghi modenesi

Cristiano "Crix" Cristoforetti (detto anche "l'arbitro capellone") dalla Cap di Verona

NUOVI ARBITRI:

Si sono conclusi con gli esami di abilitazione, i corsi per aspiranti arbitri organizzati nelle scuole di Modena e Vignola e quello organizzato in collaborazione con l'Uisp.

Nelle sessioni del 9 e del 23 maggio 2004 sono stati abilitati i seguenti nuovi arbitri:

AUGURI A:

Torri	Andrea	01	maggio
Gianaroli	Christian	19	maggio
Gianaroli	Paola	20	maggio
Bertacchini	Marcello	26	maggio
Mattioli B.	Christian	31	maggio
Sabbadini	Andrea	01	giugno
Cassanelli	Daniele	02	giugno
Marano	Maria	10	giugno
Zecchini	Luca	20	giugno
Gasparini	Dino	20	giugno
Loda	Paola	26	giugno
Mazzoli	Dario	26	giugno
Loppo	Micol	28	giugno

CENA:

Come già comunicato con una email a parte, vi confermo la cena annuale della Commissione Arbitri Provinciale di Modena.

Giovedì 24 giugno Ore 20.30
C/o Ristorante Antica Osteria Cacciatori
Via Statale 196 Solignano Nuovo (Mo)
La cena, come consuetudine, è aperta anche a mogli, mariti, figli, amici, amanti e genitori; per quest'anno la quota di partecipazione prevista per i vostri invitati è di € 15, mentre per i tesserati arbitri ed osservatori che hanno confermato la loro partecipazione le spese sono a carico del C.P. di Modena.

Cassanelli	Stella	Vignola
Ciardullo	Kathrine	Marano
Cristoni	Sara	Vignola
Della Casa	Gabriele	Modena
Di Palma	Stefania	Castelnuovo
Gabellini	Andrea	Modena
Guerra	Elisa	Vignola
Martino	Angela	Modena
Mattioli	Max	Vignola
Morotti	Elena	Vignola
Morselli	Andrea	Vignola
Pieroni	Simone	Livorno
Prati	Marco	Modena
Reggiani	Paolo	Formigine
Valentini	Alice	Modena
Villani	Luigi	Modena

A tutti i nuovi colleghi un caloroso in bocca al lupo.

Responsabile: **Paolo Roli**

Alla realizzazione di questo numero hanno collaborato: Maurizio Benatti e Cristiano Cristoforetti (VR)



Time Out

ad uso interno degli arbitri del comitato provinciale di Modena

L'ANGOLO TECNICO : Cosa segnalare sul rapporto di gara

Il rapporto di gara (per i campionati provinciali deve essere stilato nel retro della prima copia del referto, per i campionati regionali e nazionali su un modulo) è per alcuni arbitri un argomento tutto da scoprire, per altri un momento pieno di dubbi, per altri ancora un optional al referto.

Cominciamo col dire che dubbi non ce ne possono essere se l'arbitro ha condotto la partita secondo i canoni del regolamento e se l'obiettività e l'esperienza (in momenti caotici della gara è indispensabile) gli permettono di riportare fedelmente ciò che è successo durante l'incontro. E' indubbio anche che il tardivo (o il mancato) inoltro di questo atto ufficiale, ritarda (o evita) il richiamo alla squadra (p.e. per il ripristino del campo di gara o delle attrezzature) o l'adozione di eventuali sanzioni disciplinari, provocando irregolarità per il prosieguo del campionato.

Quella che segue cerca di essere una guida alla compilazione, sintetica, ma completa nella casistica con alcuni esempi per i meno esperti, ricordando che la conoscenza del regolamento e della sua applicazione in campo è basilare.

IL CAMPO DI GARA – Riscontrando lo stato del campo con il verbale di omologazione, segnalare evidenti discordanze o situazioni non sanabili prima dell'incontro. Esempi: fondo del campo non uniforme, ostacoli non segnalati nel verbale, irregolarità della rete, delle antenne, seggiolone troppo alto (ricordate l'altezza degli occhi ?), illuminazione carente, mancanza di uno spazzolone o di uno straccio per l'asciugatura, mancanza di attrezzature complementari.

Se manca il verbale di omologazione è il 1° arbitro che decide secondo regolamento, avendo come obiettivo la disputa della gara.

LA SQUADRA – Segnalare le irregolarità riguardo al tesseramento (esclusioni dalla gara, ammissione sub-judice), alla divisa di gara (uniformità, colore, numerazione) al mancato o ritardato arrivo dei componenti la squadra, alla mancata presentazione di ricevute di pagamento.

SVOLGIMENTO DELLA GARA - Segnalare eventuali ritardi, motivo dei ritardi, sospensione temporanea o definitiva della gara, motivi della sospensione, incidenti ai giocatori, descrizione sommaria dell'infortunio (quest'ultimo ripetuto brevemente nella zona "osservazioni" del referto può servire alle squadre come riscontro nei confronti delle assicurazioni dei giocatori).

COMPORTAMENTI IRREGOLARI – Dal momento in cui arriva nell'impianto al momento in cui lo lascia, l'arbitro ha il compito di riscontrare eventuali comportamenti irregolari dei partecipanti alla gara, di tesserati presenti, del pubblico. In caso di comportamenti irregolari dei componenti la squadra che portano a sanzioni, descrivere fedelmente l'accaduto senza "qualificare i fatti". P.e. riportare "arbitro venduto" o "vaffanculo" e non "frase offensiva" che non permette al Giudice Unico di esprimere un giudizio oggettivo. Specificare inoltre nome, cognome, n° di maglia (o funzione all'interno della squadra), squadra del sanzionato, set, punteggio e se eventualmente si tratta del capitano della squadra o in campo. Ugualmente riportare il comportamento irregolare del pubblico (specificando di quale tifoseria si tratta) o di tesserati non partecipanti alla gara. Questi ultimi devono essere chiaramente riconosciuti anche con la testimonianza di terze persone, ma senza richiesta di tesserini o documenti di riconoscimento.

Ricordo che le richieste improprie e i ritardi di gioco vanno solo segnalati sul referto, ma non motivati nel rapporto. **RECLAMI** – L'arbitro deve descrivere cronologicamente gli avvenimenti, dal preannuncio, alla conferma, alle motivazioni (anche qui deve astenersi da commenti o valutazioni personali).

Gli arbitri regionali e nazionali (secondo i regolamenti della categoria e l'indizione dei campionati) sono tenuti a controllare e a fornire notizie di irregolarità su :

- rete e antenne di riserva
- marca del pallone di gara
- utilizzazione delle palette per le sostituzioni
- zona di riscaldamento
- asciugatura del terreno di gioco e suoi addetti
- utilizzazione dell'avvisatore visivo e acustico per sostituzioni e tempi di riposo
- presenza della Forza Pubblica
- utilizzazione dei 3 palloni e dei 6 raccattapalle
- uso dell'impianto microfonico durante le gare
- uso di maxischermi
- servizio di infermeria e pronto soccorso

LE PERLE DEL MESE

La Perla nr.1

Stavolta il protagonista della perla è proprio un arbitro...Un mesetto fa vado a vedere una gara di seconda divisione e l'azione è la seguente: ricezione troppo lunga, la palleggiatrice salta per spingere la palla dall'altra parte del campo (a muro degli avversari non c'è nessuno) ma il bordo superiore della rete le impedisce di passare (la palla rimane circa un secondo fra la mano della giocatrice ed il nastro)...l'arbitro cosa fa??? Fischia doppio fallo!!! Al capitano della squadra avversaria spiega che è una palla contesa xchè è rimasta "a contrasto fra la mano e il nastro"!!!!!!

La Perla Nr.2

Due settimane fa mi hanno fatto la "standing ovation"...

Spareggio influente di seconda divisione con pubblico (50 persone circa) numeroso e caciaroni (trombe e tamburi) 2-0 15-10 squadra A...la squadra B attacca fuori banda (dalla parte del secondo)...io fischio un po' in ritardo e inavvertitamente assegno il servizio alla squadra B...stupore e proteste generali di pubblico e squadra A che io prontamente blocco sul nascere: "Calma! Ho sbagliato mano!" Mi hanno fatto la standing ovation...